



# CITTÀ DI PIOSSASCO

## CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

**Registrata il 29/11/2024**  
**al n. 643 del Registro**  
**Generale delle determinazioni**

### SETTORE AFFARI GENERALI SEGRETERIA GENERALE Proposta Numero 659

### DETERMINAZIONE

<b>OGGETTO:</b>	<b>SERVIZIO DI DATA PROTECTION OFFICER – DPO / RESPONSABILE PROTEZIONE DEI DATI – RDT EX ART. 37 E SS. REGOLAMENTO (UE) 2016/679 – GDPR PER IL TRIENNIO 2025/2027. DETERMINAZIONE A CONTRARRE, APPROVAZIONE AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA</b>
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### IL RESPONSABILE DI SETTORE

Richiamati:

- il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024/2026, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 49 del 20.12.2023, esecutiva per decorrenza dei termini;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 17.01.2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2024/2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 249 in data 22.12.2009 avente ad oggetto: "Art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con L. n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009) – definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente";

Rilevato che:

- con Decreto Sindacale n. 14 del 13.09.2023 il dott. Andrea Appiano è stato formalmente nominato Responsabile del Settore Affari Generali, con decorrenza dal 15.09.2023;
- la responsabilità dell'esecuzione dei singoli capitoli di P.E.G., è affidata ai Responsabili di Settore, ai quali compete la relativa attività gestionale;

Premesso che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018 prevede che le Pubbliche Amministrazioni:

- dal 25 maggio 2018 sono obbligate ad applicare le disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- avranno l'obbligo di trattare i dati secondo il principio "Privacy By Design", considerando le

tematiche relative alla protezione dei dati, sin dalla fase di progettazione dei sistemi che permettono il trattamento dei dati personali;

- avranno l'obbligo di trattare i dati secondo il principio "Privacy By Default", attivando meccanismi per garantire che siano trattati solo i dati personali necessari per ciascuna finalità specifica del trattamento e che, in particolare, la quantità dei dati raccolti e la durata della loro conservazione non vadano oltre il minimo necessario per le finalità perseguite;
- avranno l'obbligo di nominare un Data Protection Officer, detto anche Responsabile della Protezione dei dati DPO/RPD, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 2016/679;
- dovranno documentare tutti i trattamenti di dati personali effettuati, precisando per ciascuno di essi l'origine e la natura dei dati, le categorie di interessati, le modalità e le finalità di trattamento, i tempi di conservazione, nonché eventuali comunicazioni a soggetti terzi o diffusioni;
- revisionare le informative agli interessati, i moduli di consenso, le nomine a responsabile del trattamento, a incaricato del trattamento, le clausole per il "trattamento dei dati personali" nei contratti con i fornitori o dipendenti e pianificarne l'adozione;
- definire un piano di conformità alle disposizioni - compliance - che comprenda le valutazioni di impatto - DPIA, la revisione dei piani di audit, delle procedure e delle policy nonché piani di formazione;
- definire, verificare e controllare l'implementazione di adeguate misure tecniche ed organizzative, per garantire e dimostrare che le operazioni di trattamento vengono effettuate in conformità alla nuova disciplina - accountability;
- revisionare i presupposti normativi sui quali si fondano i trattamenti dei dati personali e registrarli;
- definire le procedure per la rilevazione, segnalazione e indagine di violazioni di sicurezza - Data Breaches - entro 72 ore dalla conoscenza dell'evento;
- valutare l'adozione di procedure di pseudonimizzazione dei dati e l'uso della crittografia;

Considerato che la nuova disciplina prevede i seguenti adempimenti obbligatori:

1. Analisi del rischio: analisi e mappatura dei trattamenti dei dati, al fine di individuare i trattamenti a maggiore rischio di trattamento illecito;
2. Valutazione del rischio: Valutazione d'Impatto sulla protezione dei dati (DPIA) per i soli trattamenti a maggiore rischio;
3. Trattamento del rischio: tenuta di un registro dei trattamenti, definizione e attuazione misure di sicurezza tecniche e organizzative
4. Nomine di: DPO, Responsabili e Incaricati;
5. Elaborazione dei documenti gestionali del Titolare DPO, Responsabili e Incaricati;
6. Formazione e aggiornamento costante di DPO, Responsabili, Incaricati;
7. Monitoraggio per testare, verificare e valutare l'efficacia delle misure tecniche e organizzative adottate;

Considerato che:

- l'affidamento ha per oggetto il servizio tecnico richiesto al DPO (Data Protection Officer)/ RPD (Responsabile protezione dati), figura professionale introdotta dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation - GDPR), caratterizzata da competenze in campo informatico e giuridico, in ordine alla analisi di processi di attività inerenti trattamento di dati personali e alla valutazione del rischio di impatto privacy degli stessi trattamenti;
- oggetto principale dell'affidamento è l'attuazione di attività di sorveglianza sulla conformità al GDPR dei trattamenti di dati personali effettuati dal Titolare, in specie da questa Amministrazione affidante, mediante l'osservazione e la valutazione dei sistemi in uso - informativi e non - relativi alla gestione dei trattamenti stessi, affinché tale gestione avvenga nel rispetto delle normative sulla privacy europee e nazionali;
- compiti del DPO saranno quelli di verificare periodicamente, con attività di auditing,

l'osservanza da parte dei diversi settori comunali degli adempimenti richiesti dal GDPR e delle altre disposizioni dell'Unione relative alla protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dagli art. 37 e ss. Del GDPR 2016/679;

Atteso che la figura di RPD (o DPO) è incompatibile:

- con il Titolare del trattamento che determina le finalità e i mezzi del trattamento;
- con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e con il Responsabile della Trasparenza;
- con il Responsabile del trattamento;
- con qualunque incarico o funzione che comporta la determinazione di finalità o mezzi del trattamento;

Rilevato che, in base alle disposizioni del GDPR, il DPO «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, par. 5);

Preso atto che lo stesso DPO dovrà operare in assenza di conflitto di interessi e deve essere in possesso, ove richieste, delle autorizzazioni di cui all'art. 53, co. 5, del D.LGS. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visti

- il Bollettino n. 1 del 07/01/2020, sezione “attività di segnalazione e consuntiva”, punto AS1636 sezione per l'affidamento del servizio di DPO, nel quale l'Autorità per la concorrenza e del mercato evidenzia che le norme che disciplinano le funzioni e i requisiti del DPO non individuano un determinato titolo di studio per lo svolgimento dell'incarico e “invita le Pubbliche Amministrazioni che intendano richiedere un titolo di studio specifico a tenere in dovuta considerazione la proporzionalità tra quanto richiesto e la complessità del compito da svolgere nel caso concreto”;
- il provvedimento del 29/04/2021 n. 186, con cui il Garante della Privacy ha emanato il “Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico”;

Rilevato che il Responsabile della Protezione dei dati dovrà possedere:

- un'approfondita conoscenza della normativa e delle prassi in materia di privacy, nonché delle norme e delle procedure amministrative che caratterizzano lo specifico settore di riferimento;
- qualità professionali adeguate alla complessità del compito da svolgere, partecipazione a master e corsi di studio/professionali relativi alle tematiche oggetto dell'incarico;
- adempiere alle sue funzioni in piena indipendenza e in assenza di conflitti di interesse;

Valutato che l'Ente non dispone di personale in possesso delle necessarie qualifiche professionali richieste dalla complessità delle procedure e degli adempimenti previsti dalle normative succitate, e che l'attuale incarico di cui alla determinazione n. 573/2023 è in scadenza in data 31/12/2024;

Ravvisata pertanto la necessità di far fronte ai richiamati adempimenti attraverso il supporto di un soggetto qualificato e l'utilizzo di applicativi che ottimizzino l'adozione di misure adeguate per la protezione dei dati personali;

Visto:

- l'art. 1 del D.L. 95/2012, così come modificato dalla legge di conversione n. 135 del 07/08/2012, che ha introdotto, a carico delle Amministrazioni pubbliche, ulteriori e più

stringenti obblighi in materia di approvvigionamenti di beni e servizi tramite gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP s.p.a., di cui all'art. 26 della legge 23/12/1999 n. 488;

- l'art. 1, comma 450 L. 296/2006, e s.m.i., che prevede per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia comunitaria l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Dato atto che:

- da consultazione dei siti internet di Consip spa e SCR Piemonte spa non risultano attive, per il servizio di cui trattasi, convenzioni, ai sensi dell'art. 1 commi 449, 450, 455 e 456 della L.296/2006 e s.m.i., al fine di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione del contratto;
- in riferimento al servizio oggetto del presente provvedimento è attiva sul portale MePA l'iniziativa Servizi – Servizi per il funzionamento della P.A. – Servizi di supporto specialistico che comprende anche le attività di cui al CPV 79411000-8 “Servizi generali di consulenza gestionale” nel cui ambito è possibile selezionare il servizio specifico;

Ritenuto opportuno procedere con una preliminare ricognizione esplorativa del mercato, al fine di individuare operatori economici che siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto del servizio in questione, ricercando operatori economici che manifestino l'interesse ad essere consultati per la procedura dell'affidamento di cui trattasi;

Dato atto che un'indagine conoscitiva:

- ha principalmente la finalità di favorire l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- consente di perseguire il principio del risultato inteso come miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, ottenuto rispettando i principi di legalità, trasparenza e concorrenza funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti sia nell'interesse della Stazione appaltante che della collettività;
- permette di selezionare operatori economici in possesso di requisiti di abilitazione all'esercizio dell'attività, comunque attinenti e proporzionati all'oggetto del contratto, tenendo presente l'interesse pubblico di coinvolgere il più ampio numero di potenziali concorrenti e l'esigenza di realizzare economie di scala funzionali alla riduzione della spesa pubblica;

Considerato che l'indagine verrà svolta secondo quanto stabilito nell'Avviso pubblico di manifestazione di interesse, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che la ricognizione esplorativa è finalizzata alla acquisizione di informazioni volte a identificare soluzioni presenti sul mercato per la fornitura del servizio in oggetto mediante acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati, è da intendersi come propedeutica all'affidamento in questione che avverrà successivamente ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 30 marzo 2023, n. 36;

Dato atto che l'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 secondo le seguenti modalità: “affidamenti di

importo pari o superiore a 140.000 euro per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che a tutti i soggetti che ne faranno richiesta, aventi i requisiti di partecipazione richiesti, sarà inviata specifica comunicazione con invito a presentare un preventivo, attraverso la piattaforma telematica acquistinrete/MEPA, stabilendo che, nel caso in cui alla scadenza dell'avviso rispondesse un solo operatore, l'affidamento del servizio potrà essere effettuato mediante trattativa diretta sul MEPA con l'unico operatore economico interessato. In mancanza di richieste di manifestazioni di interesse si procederà ad individuare direttamente i soggetti da invitare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Verificato che:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. decreto rilancio), la procedura di cui al presente atto beneficia dell'esenzione dai contributi A.N.AC. ex art. 1, comma 65, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 26 – comma 3 bis – del D.Lgs. n. 81/2008 per le modalità di svolgimento della presente procedura non è necessario redigere il DUVRI in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale;

Richiamato l'art.15 del Codice ove, al co. 1, viene disposto che “nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;

Ritenuto, anche nel rispetto di quanto previsto dal co. 3 del suddetto art.15, di individuare quale Responsabile unico del progetto (RUP) nonché responsabile del procedimento delle fasi dell'affidamento e dell'esecuzione il sottoscritto dott. Andrea Appiano, funzionario dell'Ente e titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione Professionale del Settore Affari Generali, in possesso di un'adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe;

Vista la documentazione di gara predisposta:

- Avviso – Manifestazione di interesse;
- Allegato 1 - Istanza di partecipazione/dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione;
- Allegato 2 – Requisiti DPO

allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che l'Ente si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o in ragione del mutato quadro normativo nonché di altre esigenze sopravvenute, senza che ciò possa comportare alcuna pretesa da parte degli operatori economici che avessero manifestato interesse ad essere consultati;

Visti, infine:

- il Regolamento UE 2016/679 (GDPR), vincolante in tutti gli Stati membri e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n.51;

Richiamato:

- l'art. 192 del TUEL che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori;

Considerato che con la presente determinazione a contrarre, sulla base delle esigenze ravvisate del richiamato art. 192 del TUEL, può disporsi che:

- il fine contrattuale è individuato nel ricercare una figura di DPO (Data Protection Officer)/ RPD (Responsabile protezione dati), figura professionale introdotta dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation - GDPR), caratterizzata da competenze in campo informatico e giuridico, in ordine alla analisi di processi di attività inerenti trattamento di dati personali e alla valutazione del rischio di impatto privacy degli stessi trattamenti;
- oggetto: affidamento incarico DPO;
- il valore economico: il valore del servizio è pari a € 8.481,00 per 36 mesi, pari a € 2.827,00 per ciascuna annualità (12 mesi), importi comprensivi di eventuali contributi previdenziali, oltre iva 22% di legge e che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0.00, in assenza di rischi interferenziali;
- modalità di affidamento: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/ 2023, previa indagine di mercato;
- motivazione di scelta dell'affidatario: la ditta oltre a soddisfare tutti i requisiti di ordine generale del Codice deve soddisfare i requisiti di idoneità professionale ed annoverare un'esperienza nella fornitura dei servizi oggetto del presente affidamento nei confronti anche di pubbliche amministrazioni locali, con costi competitivi sul mercato, andando così a soddisfare i principi generali di efficacia, efficienza ed economicità richiesti dal Codice dei contratti;
- modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio;
- forma del contratto: la stipulazione del contratto avverrà, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/ 2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri (forma contrattuale valida per affidamenti diretti e procedure negoziate);
- durata: l'incarico avrà durata triennale per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2027;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è il dott. Andrea Appiano Responsabile del Settore Affari Generali;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- la presente costituisce determina a contrarre all'art. 17, comma 2, D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto che:

- dato l'importo del presente affidamento non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs. 30 marzo 2023, n.36;
- ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva;

Visto il disposto degli articoli 49 e 50 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 in materia di applicazione del principio di rotazione ed eventuali deroghe;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 36/2023 che approva il nuovo “Codice dei contratti pubblici”;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 6 bis della legge n. 241 del 1990, per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse neppure potenziale;

Considerato che, secondo quanto previsto dal principio finanziario della competenza potenziata, della spesa sopra menzionata è quantificata complessivamente in € 10.346,82 (36 mesi) - € 3.448,94 per annualità (12 mesi) (importi comprensivi di eventuali contributi previdenziali e iva 22% di legge inclusa), come segue:

CAP. PEG	OGGETTO	IMPORTO	ESERCIZIO	ESIGIBILITÀ
1192/20	Gestione servizi istituzionali	€ 3.448,94	2025	2025
1192/20	Gestione servizi istituzionali	€ 3.448,94	2026	2026
1192/20	Gestione servizi istituzionali	€ 3.448,94	2027	2027

e che la stessa è prenotata sulle annualità 2025-2026 del bilancio triennale in vigore, mentre si rinvia l’impegno della spesa relativa all’annualità 2027 al prossimo bilancio triennale;

Dato atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Considerato che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell’attività amministrativa, sarà pubblicata all’Albo Pretorio online del Comune e sul sito internet del Comune, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

Visto:

- il D.lgs 267/2000 s.m.i. (TUEL, in particolare gli artt. 107 e 109, relativi alle funzioni ed ai compiti dei responsabili degli uffici e dei servizi;
- i Decreti Legislativi n. 118/2011 e 126/2014 s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Attestata preventivamente la regolarità tecnico-amministrativa dell’atto proposto, ai sensi dell’art 147 bis D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

## **DETERMINA**

1. Di richiamare la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di procedere all’acquisizione del servizio di Servizio di DPO (Data Protection Officer)/RPD (Responsabile protezione dati), figura professionale introdotta dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation - GDPR), caratterizzata da

- competenze in campo informatico e giuridico, in ordine alla analisi di processi di attività inerenti trattamento di dati personali e alla valutazione del rischio di impatto privacy degli stessi trattamenti;
3. di dare atto che la presente costituisce determina a contrarre all'art. 17, comma 2, D.Lgs. 36/2023;
  4. di approvare la documentazione tecnica e progettuale del servizio nei seguenti elaborati:
    - Avviso – Manifestazione di interesse;
    - Allegato 1 - Istanza di partecipazione/dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione;
    - Allegato 2 – Requisiti DPO allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
  5. di avviare un'indagine conoscitiva finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati, ed in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale indicati nell'Avviso, ad essere invitati, alla procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.36/2023;
  6. di precisare che il predetto incarico avrà la durata di anni 3 (tre) 2025-2027 decorrente dal 01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2027;
  7. di dare atto che ai sensi dell'art. 14, comma 4 e 14, del D.lgs. n. 36/2023, il valore complessivo dell'appalto è stato stimato in € 8.481,00 (comprensivo di eventuali contributi previdenziali), oltre IVA 22% di legge;
  8. di quantificare, secondo quanto previsto dal principio finanziario della competenza potenziata, la spesa sopra menzionata complessivamente in € 10.346,82 (36 mesi) - € 3.448,94 per annualità (12 mesi) (importi comprensivi di eventuali contributi previdenziali e iva 22% di legge inclusa), come segue:

CAP. PEG	OGGETTO	IMPORTO	ESERCIZIO	ESIGIBILITÀ
1192/20	Gestione servizi istituzionali	€ 3.448,94	2025	2025
1192/20	Gestione servizi istituzionali	€ 3.448,94	2026	2026
1192/20	Gestione servizi istituzionali	€ 3.448,94	2027	2027

- e di prenotare la stessa sulle annualità 2025-2026 del bilancio triennale in vigore, mentre si rinvia l'impegno della spesa relativa all'annualità 2027 al prossimo bilancio triennale;
9. di dare atto che il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/ 2006, è il Responsabile del Settore Affari Generali, che con la sottoscrizione della presente attesta la regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis del D. Lgs. 267/2000 e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D. Lgs. n. 165/2001;
  10. di dare atto che il presente provvedimento, è stato valutato sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;
  11. di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

12. di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'attività amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune e sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
13. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Settore Ragioneria e Programmazione Finanziaria per gli adempimenti conseguenti.

IL RESPONSABILE  
ANDREA APPIANO  
*Atto firmato digitalmente*